



«Più controlli e multe nelle vie della movida»

Paternò. Dopo risse a atti vandalici il sindaco annuncia una stretta e il presidente del Consiglio propone un “patto contro la violenza”

L'opposizione ha chiesto una seduta straordinaria ma non ha ancora avuto risposta

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Sicurezza, sembra diventata la parola d'ordine in città. L'Amministrazione comunale comprende che è il momento di agire, per arginare un fenomeno che potrebbe sfuggire di mano, con conseguenze imprevedibili; nello stesso momento l'opposizione consiliare punta il dito e afferma che si è perso troppo tempo, per una questione che da mesi è diventata calda.

Diverse le prese di posizione e le azioni da mettere in atto, per dire basta ad atti vandalici e movida violenta, con interventi mirati di controllo e

sanzioni per quanti non rispettano le regole.

«La sicurezza dei nostri figli viene al primo posto, specialmente nelle zone della movida - evidenzia il sindaco, Nino Naso -. Con i nostri vigili urbani stiamo ragionando per intensificare i controlli in queste zone. Qui abbiamo investito, hanno investito i nostri esercizi commerciali. È chiaro che deve esserci sicurezza. Insieme ai controlli arriveranno anche le multe e che nessuno poi si lamenti, perché si devono rispettare le regole».

E sullo stesso argomento il presidente del Consiglio comunale, Filippo Sambataro, ha convocato un tavolo tecnico, per il 12 ottobre, nell'aula consiliare del Comune. All'appuntamento sono stati invitati i consiglieri, le forze dell'ordine, con carabinieri, finanziari, polizia di stato, polizia municipale, gli avvocati della camera penale “Serafino Famà”, con la quale il Comune ha stipulato un protocollo d'intesa e i dirigenti scolastici delle scuole superiori per redigere insieme, evidenzia il presidente del Consiglio, un programma tra queste due ultime istituzioni, per la promozione di corsi di formazione e di prevenzione agli

studenti. E intanto, sull'argomento, intervento dei consiglieri di opposizione che hanno protocollato una richiesta di Consiglio comunale straordinario e urgente.

«Quasi un mese fa, dopo la prima rissa, abbiamo presentato una richiesta di convocazione per trattare l'argomento sicurezza e non parliamo solo di movida - evidenziano Anthony Distefano (Diventerà Bellissima) e Claudia Flammia (Movimento 5 Stelle) - e non abbiamo avuto risposta. Improvvisamente dopo le nostre reiterate richieste di intervento l'Amministrazione si è svegliata».

Sulla questione anche il movimento “Muoviti Paternò” evidenzia: «Accogliamo positivamente la richiesta, presentata da tutte le forze di opposizione, della convocazione urgente di un Consiglio comunale sul tema della sicurezza in città. Le sole forze dell'ordine, a cui va sempre il nostro grazie per il lavoro che svolgono, sono state lasciate sole dalle istituzioni locali. Anche per questo ci uniamo alla richiesta, avanzata dalle opposizioni, di dimissioni del presidente del Consiglio, che anche in questa occasione ha dimostrato tutta la sua faziosità». ●